

CODOGNO ■ SI RESPIRA GIOIA IN PARROCCHIA
GLI AIUTI DESTINATI A SCUOLA E OSPEDALE

Il "pacco regalo" per il Senegal è già arrivato a destinazione

L'ispiratore dell'iniziativa Abdoulaye Mbodj:
«La consegna è stata effettuata sul posto,
si tratta di un progetto serio e ben organizzato»

SARA GAMBARINI

■ Missione compiuta: da Codogno al Senegal tutto il materiale raccolto per il progetto Babacar Mbaye - Awa Fall è arrivato a destinazione. E adesso la gioia rimbalza dalla parrocchia di San Giovanni Bosco di Codogno al Comune senegalese di Guediawaye Sahm Notaire Dakar: in ufficio anagrafe ma anche in ospedale e alla scuola elementare. La scorsa estate alcune classi di catechesi della parrocchia guidata da don Rino Baffi hanno aderito al progetto solidale promosso dal giovane avvocato senegalese Abdoulaye Mbodj: originario di Guediawaye Sahm Notaire Dakar ma da anni residente a Zorlesco. Obiettivo? Fornire alla città senegalese non soldi a pioggia, ma gli strumenti utili per lavorare e crescere con le proprie gambe. Per questo all'ufficio anagrafe sono stati consegnati risme di fogli, penne, stampanti, fotocopiatrici e altro materiale di cancelleria. All'ospedale Roi Baudouin è stato donato materiale per i reparti di ginecologia e ortopedia: 105 colli contenenti presidi medico-chirurgici, tra cui dispositivi medici come medicazioni e guanti chirurgici. La scuola elementare ha ricevuto quaderni, penne e pastelli, particolarmente graditi ai bambini. Gli strumenti per gli uffici sono stati recuperati grazie al ricavo dei mercatini solidali organizzati dai giovani parrocchiani codognesi e alla generosità della nota multinazionale Kyocera. Il materiale ospedaliero è stato donato dal-

l'ospedale maggiore di Crema su proposta del Rotary Club locale (sezione giovanile Rotaract): lo stesso Rotary Club che si è impegnato anche per reperire 4mila euro utili per le spedizioni e per la fornitura di materiale scolastico, come ha precisato il referente Alberto Piantelli.

«Sono molto felice per i frutti nati da questo progetto, - ha spiegato Abdoulaye - che è partito dall'impegno della parrocchia di Codogno, ricordato anche in Senegal con una targa, per estendersi ad altre realtà». «È un progetto serio, documentato in ogni suo passaggio: - ha spiegato Mbodj - persino la consegna del materiale è stata fatta direttamente da mia mamma nelle differenti strutture, alla presenza del sindaco, del presidente della Provincia, della preside e del direttore sanitario senegalese».

«Mia mamma è stata chiara con loro: - ha continuato Abdoulaye - io stesso tornerò a controllare in Senegal che tutto il materiale donato sia stato utilizzato nella maniera giusta: basta che una stampante sia finita a casa di qualcuno e faccio saltare il progetto». «Mostreremo ai ragazzi di seconda e terza media e di prima e seconda superiore i filmati della consegna: - ha spiegato il catechista Marco Piacentini - sono tutti molto contenti e hanno proposto di continuare a impegnarsi per questo progetto cercando nuove idee per sostenerlo». Un impegno rinnovato anche da don Rino, che ha proposto di coinvolgere anche altri enti e associazioni lodigiane sull'esempio cremasco.



LA CONSEGNA La comunità senegalese mentre riceve il materiale inviato dalla Bassa in segno di solidarietà

CODOGNO

SI SCHIANTA SUL PALO E ABBANDONA L'AUTO LUNGO VIALE RESISTENZA

■ Perde il controllo dell'auto e si schianta contro il cartello stradale. Ha scavalcato il marciapiede e piegato il segnale dello stop all'incrocio tra viale Resistenza e viale Cairo, l'automobilista alla guida di un'Alfa 147 di colore grigio che domenica all'alba è finito fuori strada all'incrocio tra le due arterie al villaggio don Bosco. Intorno alle 6.30 i residenti hanno sentito un gran botto in strada e si sono alzati dal letto per vedere cos'era successo. La persona al volante non si è fatta niente e ha piantato la vettura in mezzo a viale Resistenza, così due ore più tardi i carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobile di Codogno ne hanno disposto la rimozione forzata. L'auto era di ostacolo al transito e non più in grado di circolare per via della sospensione e del pneumatico anteriore rimasti sfasciati nell'impatto. Al recupero del veicolo, di cui resta al momento sconosciuto il proprietario, ha provveduto il carroattrezzi dell'autosoccorso Castellini di Orio Litta. Secondo la prima ricostruzione l'uomo al volante ha fatto tutto da solo, forse a causa della stanchezza o di una perdita di lucidità ma solo gli accertamenti delle prossime ore permetteranno di chiarirlo.

SOMAGLIA

IN VIA MATTEOTTI SPUNTA L'ASILO PER GLI ANIMALI, E C'È PERSINO IL PET TAXI



■ Ha trasformato la sua passione in un lavoro, aprendo molto più di un negozio per animali: un micro-asilo per cani e altri amici a 2 o 4 zampe. A Somaglia la giovane Marika Bramini ha inaugurato "Way to love", in via Matteotti, dove la 26enne ha deciso di vendere mangimi e accessori per animali ma anche di fornire servizi. Dalla toelettatura al pet taxi per trasportare cani e gatti dal veterinario, fino all'asilo per cani. Negli orari di apertura Marika offre la possibilità di lasciare in negozio per qualche ora il proprio cucciolo.

CASALE ■ SARÀ UTILIZZATO DAL COMUNE A FAVORE DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Il nuovo pulmino accende i motori

■ Taglio del nastro a Casale per il nuovo pulmino dei servizi sociali sponsorizzato dalle aziende del territorio. Sabato mattina il nuovo Fiat Scudo, marchiato dai 27 loghi degli sponsor, è stato inaugurato dal sindaco Flavio Parmesani, affiancato dai responsabili di Pmg Italia, società che ha promosso il progetto di mobilità. L'ambizione è quella di orientare le risorse di pubblico e privato verso un unico obiettivo: garantire una migliore mobilità ai soggetti più deboli. «La vera solidarietà è alimentata dalla generosità e dalla disponibilità di tutte le persone sensibili, ma perché sia una presenza costante deve essere organizzata, gestita professionalmente e deve auto-sostenersi economicamente: - ha spiegato Marco Accorsi della Pmg, affiancato dal collega Renato Cerutti -



LA CONSEGNA Festa con il sindaco

ringrazio il Comune di Casale ma anche tutte le aziende che si sono rese disponibili, sapendo guardare oltre». «In un momento di difficoltà economiche per i Comuni e per le aziende, - ha dichiarato il sindaco Parmesani, affiancato dalla presidente della commissione servizi sociali Lina Resegotti

- questo tipo di iniziativa è in controtendenza e offre una risposta concreta alle esigenze a cui i nostri servizi sociali devono far fronte ogni giorno. Il mio grazie va alle aziende di Casale - ha continuato il primo cittadino - ma anche al comune di Ospedaletto (presente con l'assessore Lucia Mizzi, ndr) che con le sue aziende ha sostenuto questa nostra iniziativa: di questo pulmino dunque beneficerà un territorio più vasto». A illustrare le necessità dei servizi sociali e le potenzialità del nuovo mezzo è stata l'assistente sociale Valentina Zanellati. Si tratta di un pulmino da circa 8 posti, dotato di una pedana per disabili, utile anche per associazioni che già collaborano col Comune come Auser e Adi (Associazione Disabili Insieme).

Sara Gambarini

AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DEGLI ATTI DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

IL PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

RENDE NOTO

che intende avviare il procedimento di redazione del PIF. Il PIF è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale. Presso il Parco è depositata una breve relazione tecnica.

IL PRESIDENTE
Silverio Gori

PER QUESTA PUBBLICITÀ

Tel. +39 0371 544 300
Fax +39 0371 544 301
info@pubblimediastri.it
www.pubblimediastri.it